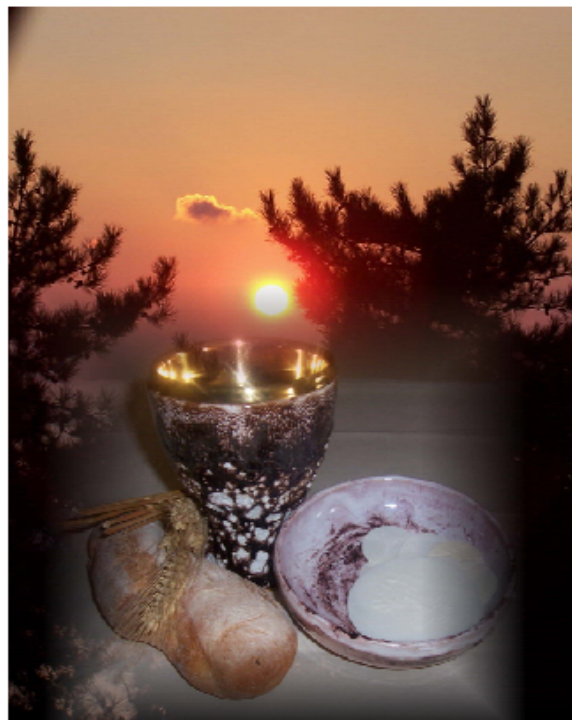


CONSACRALI NELLA VERITA'

D' fiamma
d'amor viva
che soava ferisci
dell'anima mia
nel più profondo
centro!

L'anima mia
si è data,
tutti i miei beni
sono a suo servizio
ché solo nell'amare
è il mio esercizio.

S. Giovanni della Croce



CHIESA DI SANTA MARTA
26 Maggio 2009

***Preghiamo per Fra Paolo, Fra Marco, Fra Matteo, Fra Marco,
Don Alvise, Padre Giacomo, fra Gabriele che si preparano a
ricevere l'Ordinazione sacerdotale e per tutti i Sacerdoti.***

O OSTIA SANTA

(Frisina)

O Ostia Santa, in cui è il testamento
della divina tua grande misericordia,
in cui è il corpo e il sangue del
Signore,
segno d'amore per noi peccatori.

O Ostia Santa, in cui è la sorgente
dell'acqua viva per noi peccatori,
in te è il fuoco purissimo d'amore:
la tua divina misericordia.

O Ostia Santa, in te la medicina

che dà sollievo alla nostra debolezza,
vincolo santo tra Dio ed ogni uomo
che confida nel tuo amore.

O Ostia Santa, sei l'unica speranza
fra le tempeste e le tenebre del
mondo,
nelle fatiche e nelle sofferenze,
ora e nell'ora della nostra morte.

Confido in te, o Ostia Santa,
confido in te, Ostia Santa.

Adoriamo te, Gesù, presente in questo Sacramento. Contempliamo il tuo amore, o Buon Pastore, che hai cura di tutti gli uomini e li conduci alle sorgenti perenni della salvezza. Tu asciughi le lacrime di ogni dolore e guidi verso i pascoli sempre verdeggianti della tua grazia. Tu sei la Pietra Viva della Chiesa; unita a te essa cresce ben compaginata e solida. Da te ogni credente impara ad impegnarsi nella varietà dei ministeri, nell'abbondanza dei servizi di carità e di reciproco aiuto; con te si sviluppa ogni azione missionaria e le varie forme di testimonianza cristiana prendono forma. Dal mistero dell'Eucaristia i Vescovi con il loro Presbiterio traggono luce e forza per renderti presente, vivo e vitale in ogni Chiesa particolare. È in te la sorgente della remissione dei peccati, per te si perpetua la riconciliazione della famiglia umana e con te l'uomo canta l'inno di vittoria su ogni male.

*O Gesù, sommo ed eterno sacerdote,
custodisci il tuo sacerdote dentro il Tuo
Sacro Cuore.*

*Conserva immacolate le sue mani unte
che toccano ogni giorno il Tuo Sacro
Corpo.*

*Custodisci pure le sue labbra
arrossate dal Tuo Prezioso Sangue.
Mantieni puro e celeste il suo cuore
segnato dal Tuo sublime carattere
sacerdotale.*

*Fa' che cresca nella fedeltà e nell'amore
per Te*

e preservalo dal contagio del mondo.

*Col potere di trasformare il pane e il vino
donagli anche quello di trasformare i
cuori.*

*Benedici e rendi fruttuose le sue fatiche
e dagli un giorno la corona della vita
eterna.*

(Santa Teresa di Gesù Bambino)

Canto

VIENI SPIRITO CREATORE (PORA)

VIENI, VIENI, SPIRITO CREATORE,
SOFFIO DI VITA, VIENI, SPIRITO
DEL SIGNORE.

◆ Tu sei fuoco che riscalda,
sei tu l'acqua che ricrea,
tu rinnovi l'universo,
sei lo Spirito del Padre
◆ Tu sapienza nella storia,
sei conforto nel cammino,
tu la forza del donare,

sei lo Spirito d'Amore.

◆ Tu fecondi la memoria,
tu ricordi la Parola,
tu riveli la Presenza,
sei lo Spirito di Cristo.
◆ Tu che plasmi l'uomo nuovo,
sei tu il grembo della Chiesa,
tu, il coraggio dell'annuncio,
sei lo Spirito di Dio.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Così parlò Gesù. Quindi, alzati gli occhi al cielo, disse: "Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te. ² Poiché tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. ³ Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. ⁴ Io ti ho glorificato sopra la terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. ⁵ E ora, Padre, glorificami davanti a te, con quella gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse. ⁶ Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. ⁷ Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, ⁸ perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. ⁹ Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. ¹⁰ Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. ¹¹ Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi. ¹² Quand'ero con loro, io conservavo nel tuo nome coloro che mi hai dato e li ho custoditi; nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si adempisse la Scrittura. ¹³ Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. ¹⁴ (Giovanni 17)

Nel Cenacolo, la sera prima della sua passione, il Signore ha pregato per i suoi discepoli riuniti intorno a Lui, guardando al contempo in avanti alla comunità dei discepoli di tutti i secoli, a "quelli che crederanno in me mediante la loro parola" (Gv 17, 20). Nella preghiera per i discepoli di tutti i tempi Egli ha visto anche noi e ha pregato per noi. Ascoltiamo, che cosa chiede per i Dodici e per noi qui riuniti: "Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità" (17, 17ss). Il Signore chiede la nostra santificazione, la nostra consacrazione nella verità. E ci manda per continuare la sua stessa missione. Ma c'è in questa preghiera una parola che attira la nostra attenzione, ci sembra poco comprensibile. Gesù dice: "Per loro io consacro me stesso". Che cosa significa? Gesù non è forse di per sé "il Santo di Dio", come Pietro ha confessato nell'ora decisiva a Cafarnao (cfr Gv 6, 69)? Come può ora consacrare, santificare se stesso?

Per comprendere questo dobbiamo soprattutto chiarire che cosa vogliono dire nella Bibbia le parole "santo" e "santificare/consacrare". "Santo" – con questa parola si descrive innanzitutto la natura di Dio stesso, il suo modo d'essere tutto particolare, divino, che a Lui solo è proprio. Egli solo è il vero e autentico Santo nel senso originario. Ogni altra santità deriva da Lui, è partecipazione al suo modo d'essere. ..La cosa o la persona non appartiene più a noi, e neppure più a se stessa, ma viene immersa in

Dio. Un tale privarsi di una cosa per consegnarla a Dio, lo chiamiamo poi anche sacrificio: questo non sarà più proprietà mia, ma proprietà di Lui. Solo adesso possiamo comprendere fino in fondo la preghiera, che il Signore ha presentato al Padre per i discepoli – per noi. “Consacrali nella verità”: è questo l’inserimento degli apostoli nel sacerdozio di Gesù Cristo, l’istituzione del suo sacerdozio nuovo per la comunità dei fedeli di tutti i tempi. “Consacrali nella verità”: è questa la vera preghiera di consacrazione per gli apostoli. Il Signore chiede che Dio stesso li attragga verso di sé, dentro la sua santità. Chiede che Egli li sottragga a se stessi e li prenda come sua proprietà, affinché, a partire da Lui, essi possano svolgere il servizio sacerdotale per il mondo. Questa preghiera di Gesù appare due volte in forma leggermente modificata. Dobbiamo ambedue le volte ascoltare con molta attenzione, per cominciare a capire almeno vagamente la cosa sublime che qui sta verificandosi. “Consacrali nella verità”. Gesù aggiunge: “La tua parola è verità”. I discepoli vengono quindi tirati nell’intimo di Dio mediante l’essere immersi nella parola di Dio. La parola di Dio è, per così dire, il lavacro che li purifica, il potere creatore che li trasforma nell’essere di Dio.
(Benedetto XVI, S.Messa crismale, 9 Aprile 2009)

DAVANTI A GESU’ NELLA EUCARESTIA(Santa Teresa di Gesù Bambino)

Con gioia, o Gesù, vengo ogni sera davanti a te per ringraziarti dei doni che mi hai fatto e per chiederti perdono delle mancanze che ho commesso.

Vengo a te con fiducia. Ricordo la tua parola: «Non sono quelli che stanno bene che hanno bisogno del medico, ma i malati». Gesù, guariscimi e perdonami.

E io, Signore, ricorderò che l'anima alla quale tu hai perdonato di più deve amarti di più.

Ti offro tutti i battiti del cuore come altrettanti atti di amore e di riparazione e li unisco ai tuoi meriti infiniti.

Ti supplico di agire in me senza tener conto delle mie resistenze. Non voglio avere altra volontà che la tua, Signore.

Con la tua grazia, Gesù, voglio cominciare una vita nuova nella quale ogni istante sia un atto di amore.

**LA TUA VOLONTÀ
SI COMPIA IN ME** (Santa Teresa di Gesù)

In questo istante, o mio Dio,
liberamente e senza alcuna riserva,
io consacro a te il mio volere.
Purtroppo, Signore, la mia volontà
non sempre si accorda con la tua.
Tu vuoi che ami la verità
e io spesso amo la menzogna.

Tu vuoi che cerchi l'eterno
e io mi accontento dell'effimero.

Tu vuoi che aspiri a cose grandi,
e io mi attacco a delle piccolezze.
Quello che mi tormenta, Signore,
è di non sapere con certezza
se amo te sopra ogni cosa.
Liberami per sempre da ogni male,
la tua volontà si compia in me:
solo tu, Signore, sii il mio tutto.

Canto

TI SEI OFFERTO PER ME (PORA)

Con stupore guardo a te
vero Corpo del Signore,
tu sei Dono della Vita
la dolcissima Presenza
**Tu mi hai dato l’esempio,
ti sei offerto per me;
sii la forza del dono
per amare con te**
Quale gioia mio Signore
custodirti nel mio cuore

ed abbandonarmi ancora
per poi ritrovarmi in Te

Tu sei Pace, sei fiducia
sei speranza, sei conforto,
dammi forza nel cammino,
la Parola che mi salva.

La tristezza del peccato,
veder la mia infedeltà
qui diventa la speranza
nella tua misericordia

Mio Signore, vero Dio,
dolce Amico del mio cuore,

guida i passi di ogni giorno,
fino a quando a Te verrò

Io ho dato a loro la tua parola e il mondo li ha odiati perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.¹⁵ Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno.¹⁶ Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo.¹⁷ Consacrali nella verità. La tua parola è verità.¹⁸ Come tu mi hai mandato nel mondo, anch'io li ho mandati nel mondo;¹⁹ per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità.²⁰ Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me;²¹ perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.²² E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola.²³ Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.²⁴ Padre, voglio che anche quelli che mi hai dato siano con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che mi hai dato; poiché tu mi hai amato prima della creazione del mondo.²⁵ Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto; questi sanno che tu mi hai mandato.²⁶ E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro".

(Giovanni 17)

“Consacrali nella verità” – è questa la prima parte di quella parola di Gesù. Ma poi Egli aggiunge: “Io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati in verità” – cioè veramente (Gv 17, 19). Io penso che questa seconda parte abbia un suo specifico significato. Esistono nelle religioni del mondo molteplici modi rituali di “santificazione”, di consacrazione di una persona umana. Ma tutti questi riti possono rimanere semplicemente una cosa formale. Cristo chiede per i discepoli la vera santificazione, che trasforma il loro essere, loro stessi; che non rimanga una forma rituale, ma sia un vero divenire proprietà di Dio stesso. Potremmo anche dire: Cristo ha chiesto per noi il Sacramento che ci tocca nella profondità del nostro essere. Ma ha anche pregato, affinché questa trasformazione giorno per giorno in noi si traduca in vita; affinché nel nostro quotidiano e nella nostra vita concreta di ogni giorno siamo veramente pervasi dalla luce di Dio.

Alla vigilia della mia Ordinazione sacerdotale, 58 anni fa, ho aperto la Sacra Scrittura, perché volevo ricevere ancora una parola del Signore per quel giorno e per il mio futuro cammino da sacerdote. Il mio sguardo cadde su questo brano: “Consacrali nella verità; la tua parola è verità”. Allora seppi: il Signore sta parlando di me, e sta parlando a me. Precisamente la stessa cosa avverrà domani in me. In ultima analisi non veniamo consacrati mediante riti, anche se c'è bisogno di riti. Il lavacro, in cui il Signore ci immerge, è Lui stesso – la Verità in persona. Ordinazione sacerdotale significa: essere immersi in Lui, nella Verità. Appartengo in un modo nuovo a Lui e così agli altri, “affinché venga il suo Regno”. Cari amici, in questa ora del rinnovo delle promesse vogliamo pregare il Signore di farci diventare uomini di verità, uomini di amore, uomini di Dio. Preghiamolo di attirarci sempre più dentro di sé, affinché diventiamo veramente sacerdoti della Nuova Alleanza. Amen.

(Benedetto XVI, S.Messa crismale, 9 Aprile 2009)

Com'è bello conoscere, amare e servire Dio! Non abbiamo nient'altro da fare in questa vita. Tutto ciò che facciamo al di fuori di questo, è tempo perso. Bisogna agire soltanto per Dio, mettere le nostre opere nelle sue mani... Svegliandosi al mattino bisogna dire: “Oggi voglio lavorare per te, mio Dio! Accetterò tutto quello che vorrai inviarmi in quanto tuo dono. Offro me stesso in sacrificio. Tuttavia, mio Dio, io non posso nulla senza di te: aiutami!” (S. Curato d'Ars)

TUTTA LA MIA VITA

TM: D. Machetta, 1977, dal Salmo 103
(adatt.)

Tutta la mia vita canti la tua gloria!

1. Anima mia, benedici il Signore!
Mio Dio, sei grande e potente,
sei vestito di splendore e maestà,
come un manto ti copre la luce.

2. Hai creato la terra e gli oceani,
hai creato le accue sui monti,
fai nascere fiumi e sorgenti
perché scendano in mezzo alle valli.

3. Tu spargi la gioia sui colli,
nei solchi tu doni la vita,
i prati rivesti di greggi,
di frumento ricopri le valli.

PREGHIERA DI INVOCAZIONE

Guida Ti lodiamo o Cristo con l'inno della nostra lode, perché hai offerto il tuo Cuore e la Tua vita, perchè nell'ultima cena ci hai donato il Tuo Corpo e il Tuo Sangue ed hai comandato agli apostoli di perpetuare la Tua Presenza nell'Eucarestia.

Ti supplichiamo ora di ascoltare le invocazioni che ti rivolgiamo.

Misericordias Domini in Aeternum cantabo

- Signore Gesù, Tu che sei venuto su questa terra non per essere servito ma per servire; Tu che sei rimasto nell'Eucaristia per essere a completa disposizione di ogni persona che ti vuole incontrare, ti preghiamo per quanti saranno consacrati Sacerdoti: siano testimoni del tuo Dono e della tua vita donata.

Noi Ti preghiamo.

- Lavando i piedi agli apostoli nella cena dell'Eucaristia, ci hai insegnato a collegare l'adorazione con l'impegno quotidiano. Rendici un' Eucaristia vivente, una donazione continua, un pane che si spezza per essere mangiato da quanti quotidianamente incontriamo, specie dai più poveri. Noi Ti preghiamo.

- Abbiamo bisogno di te, Signore: fa' che non ti abbandoniamo mai e viviamo nella memoria del dono dell'Eucaristia, che è presenza gratuita e generosa. Fa' che la nostra preghiera diventi storia e storia di salvezza per quelle persone a cui siamo mandati. Noi Ti preghiamo.

- Gesù, sacerdote eterno che ci fai santi come Tu sei santo, fa' comprendere agli uomini la grandezza della loro vocazione e fa' che noi non mettiamo mai ostacoli alla piena realizzazione del Tuo progetto d'Amore sui nostri fratelli. Noi Ti preghiamo.

- Signore Gesù, che hai voluto scegliere come nostra guide i Tuoi sacerdoti, ti supplichiamo di aiutarli a proporre quel cammino di santità che il Santo Padre ci ha proposto anche in questo anno sacerdotale che si aprirà. Noi Ti preghiamo.

- Maestro di vita, fa che la Chiesa tutta sia impegnata a far conoscere ai giovani il loro vero essere e ad aprir loro le insondabili ricchezze della Tua carità, perché, se Tu lo vuoi, possano seguirti per la via del Sacerdozio o della vita consacrata. Noi Ti preghiamo.

Madre di Gesù Cristo e Madre dei sacerdoti,

ricevi questo titolo che noi tributiamo a te
per celebrare la tua maternità
e contemplare presso di te il Sacerdozio
del tuo Figlio e dei tuoi figli,
Santa Genitrice di Dio.

Madre di Cristo,
al Messia Sacerdote hai dato il corpo di
carne
per l'unzione del Santo Spirito
a salvezza dei poveri e contriti di cuore,
custodisci nel tuo cuore e nella Chiesa i
sacerdoti,
Madre del Salvatore.

Madre della fede,
hai accompagnato al tempio il Figlio
dell'uomo,
compimento delle promesse date ai Padri,
consegna al Padre per la sua gloria
i sacerdoti del Figlio tuo,
Arca dell'Alleanza.

Madre della Chiesa,
tra i discepoli nel Cenacolo pregavi lo
Spirito
per il Popolo nuovo ed i suoi Pastori,
ottieni all'ordine dei presbiteri
la pienezza dei doni,
Regina degli Apostoli.

Madre di Gesù Cristo,
eri con Lui agli inizi della sua vita
e della sua missione,
lo hai cercato Maestro tra la folla,
lo hai assistito innalzato da terra,
consumato per il sacrificio unico eterno,
e avevi Giovanni vicino, tuo figlio,
accogli fin dall'inizio i chiamati,
proteggi la loro crescita,
accompagna nella vita e nel ministero
i tuoi figli,
Madre dei sacerdoti.

Amen!

(Giovanni Paolo II)

BENEDIZIONE EUCARISTICA

SALVE REGINA (Gen Verde)

SALVE REGINA, MADRE DI MISERICORDIA.
VITA, DOLCEZZA, SPERANZA NOSTRA,
SALVE! SALVE REGINA! (2 v.)
A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno, Gesù.
SALVE REGINA, MADRE DI MISERICORDIA.
O CLEMENTE, O PIA, O DOLCE VERGINE MARIA.
Salve Regina! Salve Regina, salve, salve!



A cura
della Piccola Opera Regina Apostolorum
www.pora.it

e
dei Carmelitani Scalzi